

ha messo in luce fatti particolari nonostante la lunga e minuziosa indagine condotta. Come è stato sopra indicato, alla domanda scritta di ulteriori elementi fu risposto di specificare la natura delle notizie desiderate, data la genericità delle richieste formulate. Nessuna ulteriore comunicazione essendo pervenuta e persistendo l'inadempimento delle Compagnie interessate, l'Asitalia, a tutela dei suoi interessi, ha inteso di voler citare in giudizio le stesse. Rispondendo ad una richiesta dei Consiglieri De Marchi e Nocentini, il Direttore generale precisa che l'udienza è stata fissata per il 24 dicembre p.v. e che l'ammontare dei saldi si aggira sui duecento milioni di lire, che risultano iscritti a credito per l'importo totale nel bilancio 1955 dell'Asitalia, per cui sarà da considerare, a suo tempo, la opportunità di una diversa valutazione. La citazione non è stata estesa alla Caisse Centrale, che ha dato corso a parziali accrediti.

Il Presidente, dopo l'esposizione del Direttore generale, desiderava fare alcune